

DETERMINA DELL'AMMINISTRATORE DELEGATO

OGGETTO: AGGIORNAMENTO 2022 DELLA RETE DEI REFERENTI PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA.

la Concessioni Autostradali Venete – CAV S.p.A., con sede in Marghera – Venezia, via Bottenigo n. 64/A,

PREMESSO CHE:

- con la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*» (nel seguito «**I. 190/2012**»), il Legislatore italiano ha introdotto nell'ambito dell'ordinamento giuridico una specifica normativa intesa a rafforzare l'efficacia e l'effettività delle misure di contrasto della corruzione all'interno della Pubblica Amministrazione;
- ai sensi dell'art. 1, co. 2-*bis*, della I. 190/2012, come introdotto dal D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97, Concessioni Autostradali Venete S.p.A. (nel seguito «**CAV S.p.A.**»), nella rispettiva veste di «*società in controllo pubblico*», è soggetta al quadro regolatorio in materia di anticorruzione e trasparenza;
- in attuazione della I. n. 190/2012, è stato adottato, inter alia, il Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 («*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*»), entrato in vigore il 20 aprile 2013 e successivamente modificato dal D.Lgs. n. 97/2016, il quale pone in capo alle PP.AA., e agli enti di diritto privato controllati partecipati dalle medesime, specifici obblighi di pubblicazione sui propri siti informatici per le attività amministrative di competenza (nel seguito, il «**D.lgs. n. 33/2013**»);
- a mezzo di Deliberazione Civit n. 72 dell'11 settembre 2013, adottata su proposta del Dipartimento della Funzione Pubblica ai sensi dell'art. 1, co. 2°, lettera b) della I. n. 190/12 in questione, lo Stato italiano si è dotato del Piano Nazionale Anticorruzione per il triennio 2013-2015 (nel seguito, «**PNA**»), dettando gli indirizzi in materia di trasparenza e contrasto ai fenomeni corruttivi di carattere generale, e somministrando le direttive specifiche per l'attuazione delle norme a livello di ciascuna singola Amministrazione ovvero di entità privatistica a questa riconducibile;
- a mezzo di Deliberazione n. 8 del 17 giugno 2015, successivamente modificata con Deliberazione n. 1134 dell'8 novembre 2017, l'Autorità Nazionale Anticorruzione (**A.N.AC.**) ha ancora precisato le modalità di attuazione della disciplina sopra richiamata verso le entità privatistiche riconducibili alle PP.AA.;
- quanto definito con le Determinazioni su citate trova conferma nei periodici aggiornamenti del Piano Nazionale Anticorruzione, adottati dall'A.N.AC.;
- con atto di nomina del 29.1.2015, prot. n. 1628, l'Amministratore Delegato *pro tempore* di CAV S.p.A. ha nominato, ai sensi degli artt. 1, co. 7°, della I. 190/2012 e 43, D.lgs. n. 33/2013, il Dott. Giovanni Bordignon quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione nonché Responsabile della Trasparenza (di seguito, il «**RPCT**»);
- in attuazione della I. 190/2012 e dalla correlata prassi di attuazione, il RPCT di CAV S.p.A. ha predisposto ed aggiornato con cadenza annuale, apposito «Piano di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza» («**PTPCT**»);
- da ultimo, con delibera del 25 gennaio 2022, il Consiglio di Amministrazione di CAV S.p.A., su proposta del RPCT, ha adottato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza a valere per il triennio 2022-2024 («**PTPCT**»);

- tenuto conto dell'importanza e della complessità degli adempimenti richiesti dalla normativa richiamata, il PNA consente l'individuazione di specifici Referenti per la Prevenzione della corruzione e per la trasparenza (di seguito, «Referenti»), al fine di supportare e coadiuvare l'attività del RPCT;
- i Referenti sono chiamati ad assolvere a tutte le incombenze indicate dal PTPCT, nonché a svolgere - in ogni caso - i seguenti compiti:
 - a) fornire tutte le informazioni necessarie al RPCT ai fini dell'individuazione delle aree a più elevato rischio corruzione;
 - b) supportare il RPCT in tutte le fasi di «*gestione del rischio*», i.e. la mappatura dei processi, la valutazione del rischio e il relativo trattamento;
 - c) formulare specifiche proposte volte all'adozione di misure di prevenzione del rischio;
 - d) provvedere al monitoraggio circa il rispetto, da parte di tutti i dipendenti appartenenti all'area di competenza, delle misure di prevenzione dei rischi, ivi compreso l'obbligo di formazione;
 - e) relazionare al RPCT, a richiesta o, comunque, con cadenza semestrale, gli esiti del monitoraggio;
 - f) segnalare tempestivamente al RPCT ogni episodio di illecito;
 - g) assicurare, con riferimento alla propria area di competenza, la raccolta di tutti i dati oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale, sezione "Società trasparente"
 - h) garantire tempestività e buon andamento dei flussi informativi;
 - i) monitorare il corretto adempimento degli obblighi di pubblicazione e il costante aggiornamento dei dati pubblicati;
- fermo quanto sopra il PNA (da ultimo, a valere per la programmazione 2019 – 2021) prevede, in ogni caso, che tutti i Dirigenti:
 - a) svolgono attività informativa nei confronti del RPCT, dei referenti e dell'autorità giudiziaria;
 - b) partecipano al processo di gestione del rischio;
 - c) propongono le misure di prevenzione;
 - d) assicurano l'osservanza del Codice Etico e verificano le ipotesi di violazione;
 - e) adottano le misure gestionali, quali l'avvio di procedimenti disciplinari, la sospensione e rotazione del personale;
 - f) osservano, più in generale, le misure contenute nel PTPCT;
- considerata l'organizzazione interna della Società, e tenuto conto del parere espresso dal RPCT, i Referenti di CAV S.p.A. sono individuati tra:
 - 1) i soggetti che ricoprono ruoli direzionali o di staff dell'organo amministrativo, in qualità di «**Referenti per la Prevenzione della corruzione e per la Trasparenza di I° livello**»;
 - 2) i soggetti che ricoprono il ruolo responsabile di struttura, in qualità di «**Referenti per la Prevenzione della corruzione e per la Trasparenza di II° livello**»;
- in particolare, i Referenti di I° livello si interfacciano direttamente con il RPCT e coordinano il corretto spiegarsi dei flussi informativi provenienti dai Referenti di II° livello;
- con Determina del 19 ottobre 2015, l'Amministratore Delegato *pro tempore* di CAV S.p.A. ha provveduto alla nomina dei Referenti per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza di I° e II° livello;
- l'elenco dei suddetti Referenti è stato aggiornato con successive Determine in data 13/07/2017, in data 12/06/2019 e da ultimo in data 17/01/2020;

- per effetto di recenti riorganizzazioni interne di CAV S.p.A., ricorre ora l'esigenza di aggiornare la rete dei suddetti Referenti in relazione alla mutata realtà organizzativa aziendale;

NOMINA

Referenti per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, ciascuno per la rispettiva area di competenza, i seguenti soggetti:

A) Referenti per la Prevenzione della corruzione e per la Trasparenza di I° livello:

- Bragato Paolo
- Matassi Angelo

B) Referenti per la prevenzione della corruzione e per la Trasparenza di II° livello:

- Andreello Giuliana
- Bartolini Enrico
- Bottan Chiara
- Busatto Nicola
- Capuzzo Federica
- Carraro Riccardo
- Negri Claudio
- Ordan Vania
- Pietrobon Luca
- Pistolato Massimiliano
- Ravagnan Bruno
- Scattolin Marco
- Vio Luigi

L'AMMINISTRATORE DELEGATO
F.to ing. Ugo Dibennardo

Allegato: Organigramma di CAV S.p.A.
ai fini della normativa anticorruzione e trasparenza

DAF/GB/MV/mv

Visto: G. Bordignon

ORGANIGRAMMA ai fini della disciplina in materia di anticorruzione e trasparenza



LEGENDA:

- Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (RPCT)
- Referente per la Prevenzione della corruzione e per la Trasparenza di I livello
- Referente per la Prevenzione della corruzione e per la Trasparenza di II livello